



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE SVILUPPO PROMOZIONE CITTA' TUTELA
TRADIZIONI E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Impianto natatorio di Marghera - Approvazione dell'avviso per manifestazione d'interesse per l'affidamento a terzi della gestione e uso non esclusivo ai sensi dell'art. 12 e 13 del Regolamento Comunale per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo delle palestre scolastiche.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1559 del 21/07/2022

Determinazione (DD) n. 1513 del 26/07/2022

Fascicolo 2022.X/2/1.18 "Piscine"

Sottofascicolo 5 "Piscina Marghera"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 22/07/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/07/2022.

Comune di Venezia
Direzione Sviluppo, Promozione della Città
e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Sport
Servizio Sportivo Terraferma
Responsabile del procedimento: dott. Andrea Zanato

P.D.D. 1559 del 21/07/2022
Fascicolo 2022/X.2.1/18-5

OGGETTO: Impianto natatorio di Marghera - Approvazione dell'avviso per manifestazione d'interesse per l'affidamento a terzi della gestione e uso non esclusivo ai sensi dell'art. 12 e 13 del Regolamento Comunale per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo delle palestre scolastiche.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 dicembre 2021 e ss.mm.ii. sono stati approvati il Bilancio di Previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi allegati, e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022-2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22/03/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 08/03/2022 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024;
- con la disposizione sindacale PG n. 578230 del 23 dicembre 2020 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico;
- con la disposizione sindacale PG n. 295889 del 24 giugno 2021 è stata disposta la prosecuzione dell'incarico conferito all'avv. Marco Mastroianni di Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Richiamati

- la L. R. Veneto n. 8 del 11.05.2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva";
- il Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi comunali e l'utilizzo di palestre scolastiche approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 26/02/2016, in particolare gli artt. 12 e 13;
- la delibera di Giunta Comunale n. 176 del 23/06/2016 che ha approvato la convenzione tipo per la gestione ed uso di impianto sportivo ad uso esclusivo e ad uso non esclusivo privo di rilevanza imprenditoriale e l'attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25/11/2015 n. 185, convertito con L. 9/2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 105 del 25/05/2017, che fissa il numero massimo di impianti per cui si può chiedere l'affidamento della gestione, tramite partecipazione ad avviso pubblico e stabilisce la necessità di sottoscrivere polizza fideiussoria a garanzia degli eventuali lavori proposti in attuazione della Legge 9/2016;

Premesso inoltre che

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/06/2014, l'Amministrazione Comunale, accoglieva la proposta presentata dal Fondo comune di investimento immobiliare Lucrezio, nella quale il medesimo si impegnava a realizzare, a proprie cure e spese, un nuovo impianto natatorio in Venezia – Marghera, via delle Macchine;
- con la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 665 del 30/12/2014, veniva approvato lo schema di convenzione che definiva i rapporti, gli impegni e gli obblighi tra il Comune di Venezia e il predetto Fondo, finalizzati al trasferimento in proprietà al Comune di Venezia dell'impianto natatorio in via delle Macchine a Marghera e in data 31/12/2014 veniva sottoscritta la relativa convenzione;
- il Comune di Venezia e il Fondo immobiliare Lucrezio, in esecuzione della suindicata convenzione, hanno sottoscritto in data 05/01/2016 il contratto di compravendita con riserva di proprietà rep. 77448, nella forma di scrittura privata autenticata, avente ad oggetto la vendita della realizzanda nuova struttura in via delle Macchine a Marghera;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 26/10/2016 è stata approvata la modifica della convenzione da ultimo citata, con riferimento alle caratteristiche del nuovo impianto natatorio, accogliendo quanto previsto nell'Atto di intesa sottoscritto con il Comune di Venezia in data 08/07/2016, Repertorio Speciale n. 18913;
- con atto del 21/12/2016, rep. 31813 Notaio Tiralosi di Mestre, a convenzionale specificazione degli impegni contenuti nella Convenzione del 2014, il Fondo si è obbligato ad edificare l'impianto

natatorio secondo le nuove caratteristiche e tipologie, indicando l'ubicazione di tale impianto nel lotto individuato al Catasto Terreni del Comune di Venezia al Foglio 2, particella 490;

- all'esito dell'iter relativo all'approvazione del titolo edilizio per la realizzazione del nuovo impianto natatorio, con atto ricognitivo rep. 3987 del 31/7/2020, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1482/2020, si è individuato, in luogo della menzionata particella 490, il lotto attualmente identificato al C.T. del Comune di Venezia, Foglio 2, particella 495, quale lotto destinato alla realizzazione dell'immobile;
- per l'impianto natatorio di via delle Macchine a Marghera, costituito di due vasche, rispettivamente di dimensioni pari a ml 25,00x12,50 e ml 8,00x12,50, una palestra al piano superiore e spazi da adibire a spogliatoi, segreteria, servizi e parcheggio di pertinenza, al termine dei lavori e dei collaudi si procederà al trasferimento della proprietà dell'immobile al Comune di Venezia.

Considerato che:

- con la Delibera di Giunta n. 109 del 26/05/2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'affidamento in gestione ed uso non esclusivo dell'impianto natatorio, che si intendono integralmente richiamati nel presente atto;
- gli uffici del Settore Sport accogliendo gli indirizzi espressi con la summenzionata Delibera hanno elaborato:
 - l'allegato schema di *AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PISCINA DI MARGHERA" - IMPIANTO SPORTIVO AD USO NON ESCLUSIVO PRIVO DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE*, che disciplina le modalità di individuazione del soggetto gestore dell'impianto e di affidamento della gestione ed uso;
 - l'allegato schema di *CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED USO* dell'impianto sportivo Piscina di Marghera, che definisce i rapporti tra il Comune di Venezia e il Gestore dell'impianto sportivo;
- la Delibera di Giunta summenzionata ha stabilito altresì che l'efficacia della convenzione per l'affidamento in gestione ed uso sia sottoposta a termine iniziale non antecedente all'acquisizione della struttura al patrimonio dell'Ente;

Ritenuto pertanto

- di provvedere, ai sensi degli artt. 12 e 13 del citato "*Regolamento Comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi e l'utilizzo delle palestre scolastiche*", all'avvio dell'indagine esplorativa e della successiva eventuale selezione, ai fini dell'affidamento in gestione ed uso non esclusivo dell'impianto sportivo privo di rilevanza imprenditoriale in oggetto;
- di approvare l'allegato schema di "*AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PISCINA DI MARGHERA" - IMPIANTO SPORTIVO AD USO NON ESCLUSIVO PRIVO DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE*" che disciplina le modalità di individuazione del soggetto gestore dell'impianto e di affidamento della gestione ed uso;
- di approvare l'allegato schema di *CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED USO* dell'impianto sportivo Piscina di Marghera che definisce i rapporti tra il Comune di Venezia e il Gestore dell'impianto sportivo;
- di disporre che l'efficacia della convenzione per l'affidamento in gestione ed uso sia sottoposta a termine iniziale non antecedente all'acquisizione della struttura al patrimonio dell'Ente;

Visti e richiamati

- il Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione;
- il “Codice di comportamento interno”, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018;
- l’art. 6, commi 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;

Dato atto che:

- è stata acquisita agli atti d’ufficio con PG 330223/2022, la dichiarazione del Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l’obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023;
- il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 7 del vigente Codice di Comportamento interno.
- l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

D E T E R M I N A

1. Di avviare, ai sensi degli artt. 12 e 13 del citato “*Regolamento Comunale per l’uso e la gestione degli impianti sportivi e l’utilizzo delle palestre scolastiche*” e per le motivazioni espresse in premessa, l’indagine esplorativa con successiva eventuale selezione, ai fini dell’affidamento in gestione ed uso non esclusivo dell’impianto sportivo privo di rilevanza imprenditoriale denominato Centro Sportivo Via Calabria.
2. Di approvare l’allegato schema di “*AVVISO PER MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DELL’IMPIANTO SPORTIVO “PISCINA DI MARGHERA” - IMPIANTO SPORTIVO AD USO NON ESCLUSIVO PRIVO DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE*” che disciplina le modalità di individuazione del soggetto gestore dell’impianto e di affidamento della gestione ed uso.
3. Di approvare l’allegato schema di *CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED USO* dell’impianto sportivo Piscina di Marghera che definisce i rapporti tra il Comune di Venezia e il Gestore dell’impianto sportivo.
4. Di disporre che l’efficacia della convenzione per l’affidamento in gestione ed uso sia sottoposta a termine iniziale non antecedente all’acquisizione della struttura al patrimonio dell’Ente.
5. Di pubblicare l’*AVVISO PER MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DELL’IMPIANTO SPORTIVO “PISCINA DI MARGHERA” - IMPIANTO*

SPORTIVO AD USO NON ESCLUSIVO PRIVO DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE per almeno 30 giorni all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Venezia.

6. Di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. Di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.
9. Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Direttore
avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- 1) Schema di *AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PISCINA DI MARGHERA" - IMPIANTO SPORTIVO AD USO NON ESCLUSIVO PRIVO DI RILEVANZA IMPRENDITORIALE*
- 2) Schema di *CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED USO PISCINA DI MARGHERA VIA DELLE MACCHINE*

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 1559

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Sviluppo, Promozione della città
e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Sport

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PISCINA DI MARGHERA"

Impianto sportivo ad uso non esclusivo privo di rilevanza imprenditoriale.

In esecuzione degli artt. 12 e 13 del vigente Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi comunali e l'utilizzo di palestre scolastiche (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26 febbraio 2016);

In attuazione:

- della Delibera di Giunta Comunale n. 176 del 23.06.2016 ad oggetto "Approvazione della convenzione tipo per la gestione ed uso di impianto sportivo ad uso esclusivo e ad uso non esclusivo privo di rilevanza imprenditoriale - aggiornamento canoni concessori e fidejussioni - attivazione delle procedure per l'attuazione degli interventi di cui al D.L. 25.11.2015 n. 185 - proroga gestione";
- della Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 16 aprile 2018 che ha approvato gli indirizzi del Codice Etico;
- della Determinazione Dirigenziale n. 1141 del 21.06.2018 all'oggetto: "Codice Comportamentale dello sport e associazionismo sportivo - Accreditamento" che in esecuzione degli indirizzi della Giunta Comunale ha approvato il testo del Codice di Comportamento.
- della delibera della Giunta Comunale n. 109 del 26.05.2022 ad oggetto "Concessione a terzi della gestione ed uso della Piscina di Marghera, via delle Macchine - impianto sportivo ad uso non esclusivo privo di rilevanza imprenditoriale - Indirizzi";
- della determina dirigenziale DD. n. ... del ... che ha approvato il presente avviso ed ha disposto l'avvio dell'indagine esplorativa per l'affidamento in gestione ed uso dell'impianto sportivo "PISCINA DI MARGHERA" sito in via delle Macchine, Marghera-Venezia

IL COMUNE DI VENEZIA

ritenuto necessario avviare un'indagine esplorativa pubblica per reperire le eventuali manifestazioni d'interesse alla gestione dell'impianto natatorio di nuova costruzione, da parte società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali in forma singola o in raggruppamento, procedendo direttamente all'affidamento nell'eventualità in cui vi sia un unico proponente ovvero avviando la fase di gara nei casi in cui vi siano due o più soggetti interessati.

in considerazione di quanto descritto, avvia la seguente indagine esplorativa:

1^ Fase - INDAGINE ESPLORATIVA

Art. 1 Scopo dell'indagine esplorativa pubblica.

Trattasi di indagine esplorativa pubblica atta a recepire la manifestazione di interesse da parte di tutti i soggetti che intendano gestire l'impianto natatorio di Marghera, via delle Macchine, per la durata di anni 9 (nove).

L'impianto è costituito da due vasche, rispettivamente di dimensioni pari a ml 25x12,5 profonda ml 1,80 e di ml 8,00x12,50 profonda ml 0,60/1,20, una palestra al piano superiore e spazi da adibire a spogliatoi, segreteria, servizi e zona di pertinenza a parcheggio.

L'impianto sarà fornito delle seguenti dotazioni funzionali all'omologazione:

- Base universale di fissaggio in acciaio inox AISI 316L: base universale di fissaggio polivalente in acciaio inox AISI 316L da incassare a pavimento per l'ancoraggio di indicatori di gara, corredata di speciale guarnizione in gomma.
- Ancoraggio corsie in acciaio inox AISI 316L: ancoraggio corsie a barretta trasversale in acciaio inox AISI 316L, incassato sulle testate della vasca in cemento armato.
- Paletto estraibile: paletto indicatore di gara, diametro minimo 48 mm, estraibile in acciaio inox AISI 316L per ancoraggio corsie da inserirsi nella base universale di fissaggio.
- Scaletta di risalita in acciaio inox AISI 316: quattro scalette per risalita (due per ciascuna vasca) in acciaio inox AISI 316 costituite da:
 - montante tubolare d'acciaio max diametro 45 mm
 - nr. 4 gradini in copolimero antisdrucciolo rinforzato con anima in acciaio
 - basi di fissaggio incassate al suolo.
- Blocchi di partenza: blocchi di partenza tipo Industrial Service in acciaio inox AISI 316L a base ottagonale verniciato a polveri poliestere con inserti in acciaio lucidato a specchio; piatto tuffo in acciaio inox AISI 316L regolabile spessore mm3 verniciato antiscivolo completo di tasselli in acciaio inox AISI 316L, maniglia con impugnatura orizzontale e verticale in acciaio inox AISI 316L, piastra in acciaio inox AISI 316L con zanche. Il blocco è numerato sui quattro lati a norme FINA. Misure mm 26Sx220xh400.
- Corsia frangionda: corsie frangionda da competizione realizzata nel rispetto delle norme FINA, stampata in polietilene trattata con speciali additivi anti acido e anti raggi UVAV, dotata di due galleggianti, completa di fune in acciaio inox AISI 316L a 49 fili intrecciati diametro mm3, di tendi corsi a rochetta in acciaio inox AISI 316L di molla salvacavo in acciaio inox AISI 316L alle due estremità. Lunghezza corsia mt. 25,02 circa- diametro dei dischi 110 mm.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti di ammissibilità, previsti all'art. 2, dovranno:

- a) manifestare il proprio interesse per l'impianto natatorio.
- b) impegnarsi a stipulare adeguata fidejussione per la durata del contratto di convenzione del valore di € 60.000,00 complessivi a garanzia degli obblighi assunti;
- c) allegare ad ogni Istanza di partecipazione un Prospetto di previsione Entrate/Costi relativo a tutta la durata della convenzione oltre alla documentazione indicata all'art. 5.

Art. 2 Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche", in via preferenziale, società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, che siano in possesso, a pena di esclusione, dei sotto elencati requisiti, atti a dimostrare la capacità economico - finanziaria e la capacità tecnica e gestionale specifica per la tipologia dell'impianto richiesto:

- 1) avere capacità economico-finanziaria e solvibilità, documentata mediante una referenza bancaria rilasciata da Istituti bancari, o altri intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i., da cui si evinca l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente ai fini dell'assunzione, in caso di affidamento, delle prestazioni oggetto della presente procedura;
- 2) non avere debiti eseguibili nei confronti dell'Amministrazione Comunale o dei gestori degli impianti sportivi comunali;
- 3) avere esperienze di gestione di impianto con analoghe caratteristiche tecniche specialistiche rispetto a quello oggetto del bando almeno negli ultimi tre anni sportivi;
- 4) essere iscritti alla FIN (Federazione Italiana Nuoto) o al CONI negli ultimi tre anni sportivi;
- 5) aver sottoscritto il Codice di Comportamento del Comune di Venezia ed essere accreditati nel Portale dell'Associazionismo alla chiusura dei termini del presente Avviso.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti si precisa che:

- i requisiti di cui ai punti 1, 2 e 5 dovranno essere soddisfatti da tutti i componenti;
- il requisito di cui ai punti 3 e 4 dovranno essere posseduti almeno dal capogruppo (mandatario).

Art. 3 Raggruppamenti.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo:

- ciascun richiedente dovrà compilare l'Istanza di partecipazione con i dati relativi alla propria società, associazione sportiva dilettantistica, ente di promozione sportiva, disciplina sportiva associata, Federazione sportiva nazionale o altro, specificando che si tratta di raggruppamento formato dai vari soggetti e dando atto che la convenzione verrà stipulata con il soggetto giuridicamente riunito rappresentato da una società capogruppo;
- le domande, con le relative dichiarazioni, dovranno essere recapitate al Comune di Venezia – Ufficio Protocollo Generale, inserite tutte in un unico plico, pena inammissibilità della domanda;

Dovrà essere specificato:

- a.** a quale concorrente sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di Capogruppo;
- b.** la quota, definita in percentuale, di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizi, indicando la tipologia degli stessi, che verranno eseguiti da ciascun concorrente (art. 48 del D.lgs n. 50/2016).

A pena di esclusione, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente indagine esplorativa in più di un raggruppamento ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano già partecipato in raggruppamento.

Con riferimento all'art. 48, D. Lgs. n. 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

Per l'aggiudicazione definitiva della gestione dell'impianto sportivo, il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile come previsto dal successivo art. 5, pena la decadenza della stessa.

Art. 4 Obblighi a carico del Gestore

Per l'affidamento in gestione dell'impianto natatorio di Via delle Macchine a Marghera sono previste le seguenti prestazioni a carico del Gestore:

- acquisto delle attrezzature necessarie per la pulizia dei diversi locali e della zona vasche (piano bordo vasche, interno vasche ecc.);
- acquisto dei tornelli laddove siano richiesti dal CONI;
- acquisto degli arredi e attrezzature necessarie per tutti i locali dell'impianto (ad eccezione delle panche per gli spogliatoi che saranno fornite dall'Amministrazione), che alla scadenza dell'affidamento resteranno in proprietà del Comune di Venezia;
- acquisto delle ulteriori dotazioni funzionali necessarie all'omologazione dell'impianto previste dalla normativa di riferimento;
- acquisto delle dotazioni per la palestra posta al primo piano previste nell'ambito del progetto di gestione, atteso che tale locale è adibito a preriscaldamento/allenamento a terra degli iscritti alla piscina;
- obbligo di stipulare adeguata fideiussione per la durata del contratto di convenzione del valore di € 60.000,00 a garanzia degli obblighi di gestione assunti;
- l'impianto natatorio verrà messo gratuitamente a disposizione del Comune di Venezia per dieci giornate l'anno, comprese le dotazioni tecniche ed i servizi necessari alla realizzazione di eventi (custodia, squadra sicurezza, pulizie ordinarie dell'intera struttura);
- in considerazione dell'assenza di rilevanza imprenditoriale e dell'affidamento in gestione non esclusivo della struttura, il Comune di Venezia si riserva di assegnare gli spazi

acquei per periodi prolungati, nei casi e nei modi previsti dal vigente Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche, ad associazioni e società terze, esclusivamente finalizzati ad allenamenti per la partecipazione a campionati o a competizioni federali, nelle seguenti fasce orarie:

- dal lunedì al venerdì: 14.30 – 16.30;
- martedì e giovedì: 20.00 – 23.00;
- sabato e domenica per eventuali competizioni federali;

Le concessioni in uso temporanee, saranno rilasciate a seguito della verifica di disponibilità della struttura. Tutti gli utilizzi saranno sottoposti al pagamento delle tariffe comunali per impianti natatori a 6 corsie;

- posto che l'impianto natatorio è di nuova costruzione e che non risulta necessaria la previsione di un fondo di accantonamento da porre in capo al gestore, venga previsto il pagamento di un canone ricognitorio annuo di importo pari ad € 10.000,00 oltre IVA di legge;
- all'atto della presentazione della manifestazione di interesse, ciascun candidato dovrà presentare un Prospetto di previsione Entrate/Costi relativo a tutta la durata della convenzione. Il prospetto dovrà consentire la verifica della affidabilità della proposta di gestione anche sul piano finanziario, tenuto conto anche della contribuzione da parte dell'Amministrazione comunale come di seguito precisata; l'aggiudicazione sarà condizionata all'asseverazione da parte di un professionista/società abilitata e con oneri a carico dell'affidatario del predetto prospetto;
- qualora nel corso del periodo di validità dell'affidamento si accerti, anche retroattivamente, un mutamento delle condizioni economiche indicate nel Prospetto di previsione Entrate/Costi predisposto dall'affidatario, tale per cui il rapporto entrate/costi sia superiore del 10% rispetto a quello preventivato; in tal caso, l'aumento del canone per l'anno successivo sarà pari all'intero differenziale positivo ulteriore rispetto alla soglia del 10%;
- qualora nel corso della gestione dovessero sopravvenire: variazioni dei costi unitari per le utenze che comportino un aumento medio su base annua superiore al 30% del costo unitario considerato nel Prospetto di previsione; provvedimenti non riconducibili all'affidatario che comportino la chiusura totale o parziale dell'impianto o la limitazione degli accessi alla struttura pari o superiore al 50% della capienza massima per periodi significativi dell'anno ovvero che determinino uno squilibrio significativo del Prospetto di previsione ai sensi dell'art. 165 del D.L.gs. 50/2016, l'Amministrazione e il Gestore potranno rideterminare le condizioni di equilibrio attraverso la revisione dei contenuti dell'affidamento;
- l'ente comunale contribuirà ai costi relativi alle utenze in misura inizialmente pari al 50%, con contribuzione pubblica destinata a diminuire progressivamente sino a ridursi al 5% entro la quinta annualità:

Annualità	Contributo comunale
1° anno	50%
2° anno	50%
3° anno	40%
4° anno	20%
dal 5° anno	5%

- le utenze di acqua, luce e gas resteranno intestate al Comune di Venezia, i costi dei consumi, decurtati del contributo comunale di cui al punto precedente, saranno posti in capo al gestore in due rate semestrali da corrispondere entro il 30/6 e il 31/12 dell'annualità successiva.

Art. 5 Procedure di partecipazione alla Manifestazione di interesse

Gli interessati, nella persona del legale rappresentante o di altro soggetto munito di delega conferita dal suddetto legale rappresentante, possono effettuare un sopralluogo per prendere

visione del bene, previa richiesta via mail o pec all'indirizzo: sport.me@comune.venezia.it o sport@pec.comune.venezia.it entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.

Gli interessati dovranno presentare la domanda in bollo (1 marca da bollo da euro 16.00), se previsto, in plico chiuso, sigillato, tassativamente **entro le ore 12.00 del giorno** **2022** esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia ad uno dei seguenti indirizzi:

Calle del Carbon - Ca' Farsetti - San Marco 4165 - 30124 VENEZIA
Via Spalti 28 - 30170 MESTRE

Nella parte esterna, il plico sigillato dovrà riportare **l'indicazione del mittente** e dovrà essere riportata la seguente dicitura:

COMUNE DI VENEZIA - Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico- Settore Sport
"ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE ED USO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "PISCINA DI MARGHERA"

Contenuto del Plico:

Busta "A" - Dovrà contenere:

1. **Istanza** nella quale dovrà essere dichiarato, nella forma di autocertificazione:

a. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice (D. lgs. 50/2016);**

b. che non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (art. 80, comma 2, del Codice);****

c. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito o violazioni gravi non definitivamente accertate (art. 80, comma 4 del Codice);****

d. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (art. 80, comma 5, lettera a), del Codice);****

e. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni(art. 80, comma 5, lettera b), del Codice).****

f. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione e di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa), ovvero abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato, (art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter) e c-quater) del Codice;****

g. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);****

- h.** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di sub-appalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80, comma 5 lettera f, f-bis e ter del Codice**);
- i.** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del Codice**);
- j.** di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
- k.** di non aver subito procedure di decadenza, o revoca di concessioni di impianti sportivi per inadempimento o per aver commesso errori gravi, con la risoluzione dei relativi contratti, od avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti e contratti di gestione di impianti pubblici definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione comunale o di altri Enti Pubblici;
- l.** di avere capacità economico-finanziaria e solvibilità, documentata mediante una referenza bancaria rilasciata da Istituti bancari, o altri intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i., da cui si evinca l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente ai fini dell'assunzione, in caso di affidamento, delle prestazioni oggetto della presente procedura;
- m.** di non aver debiti in particolare nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia, delle sue partecipate e nei confronti di gestori degli impianti a seguito di concessioni d'uso rilasciate dal Settore Sport relativamente a fatture emesse fino a 30 giorni prima della pubblicazione del bando. Tuttavia ogni soggetto eventualmente interessato a partecipare al bando, anche facente parte di un raggruppamento, che ricada nella presente situazione potrà saldare il/i debito/i in un'unica soluzione e allegare all'istanza di partecipazione copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento;
- n.** di essere a conoscenza che negli **impianti ad uso non esclusivo** gli atti concessori per l'uso degli spazi sportivi vengono rilasciati dal Comune di Venezia - Settore Sport;
- o.** essere accreditati nel portale dell'Associazionismo del Comune di Venezia alla chiusura dei termini dell'avviso di cui alla manifestazione di interesse predetta e rispetto all'Albo delle Associazioni del Comune di Venezia di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- iscritto,
 non iscritto;

- p.** di aver preso visione dello schema di convenzione per la gestione ed uso, unito al presente avviso, e delle condizioni in esso stabilite e di accettarli incondizionatamente;
- q.** di conoscere lo stato dell'impianto sia relativamente alla manutenzione strutturale ed impiantistica sia dal punto di vista delle autorizzazioni e certificazioni ovvero di aver provveduto ad eseguire idoneo e approfondito sopralluogo di verifica come previsto dal presente AVVISO;
- r.** di impegnarsi ad eseguire le prestazioni di cui all'art. 4 del presente AVVISO;
- s.** di impegnarsi a gestire l'impianto dall'atto di aggiudicazione, nelle more della firma del contratto, nei termini previsti dalla convenzione e dal bando di gara, garantendo l'apertura al pubblico entro 60 giorni dalla stipula della convenzione;
- t.** di accettare espressamente il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Venezia come previsto dall'art. 5 del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi comunali e l'utilizzo di palestre scolastiche" e di accettare, a pena esclusione, il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e il codice di comportamento dei dipendenti pubblici Dpr 16/04/2013 n. 62 e di essere iscritti nel PORTALE DELLO SPORT del Comune di Venezia;
- u.** di prendere atto che il contenuto dell'offerta si traduce in obbligazioni contrattuali inserite nella convenzione per la gestione ed uso;

v. di allegare alla presente istanza, in busta chiusa e sigillata, il progetto "SOCIO-SPORTIVO di UTILIZZO" e il progetto di "CONDUZIONE e GESTIONE" e di essere a conoscenza che lo stesso, in caso di fase di GARA, sarà oggetto di valutazione. Nel caso di raggruppamento i progetti saranno unici e sottoscritti da tutti i partecipanti. In ogni caso i progetti saranno parte integrante della convenzione.

w. di avere esperienze di gestione di impianto con analoghe caratteristiche tecniche specialistiche rispetto a quello oggetto del bando (equivalente) negli ultimi tre anni sportivi, precisando impianti e periodi;

di essere iscritti alla Federazione Italiana Nuoto o al CONI negli ultimi tre anni sportivi.

Le dichiarazioni di cui sopra dalla lettera a) alla lettera w) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di raggruppamento la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ogni soggetto costituente il raggruppamento anche se già formalmente costituito. L'autocertificazione sarà oggetto di verifica per il solo concorrente assegnatario dell'impianto.

2. Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante della società/associazione concorrente (o dei rappresentanti legali in caso di raggruppamento);

3. Copia dello statuto e dell'atto costitutivo della società/associazione redatto nella forma dell'atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata (o delle società/associazioni in caso di raggruppamento);

4. Copia dello schema di Convenzione per la gestione ed uso (compresi allegati) dell'impianto firmata in modo leggibile, in ogni foglio, per accettazione, dal soggetto o dai soggetti partecipanti. In caso di raggruppamento già costituito la Convenzione deve essere firmata dal soggetto capogruppo;

5. Attestazione rilasciata dal committente/i di esperienze di gestione almeno negli ultimi tre anni sportivi di impianto/i sportivo/i equivalente/i nel caso di gestione di impianto di altro Comune, Ente o struttura privata, ovvero, di partecipare nella forma di raggruppamento in cui è presente una società (capogruppo) in possesso di tale requisito;

6. Una referenza bancaria rilasciata da un primario istituto di credito attestante la serietà e solvibilità dell'associazione/società;

7. Prospetto di previsione Entrate/Costi relativo a tutta la durata della convenzione. Il prospetto dovrà consentire la verifica della affidabilità della proposta di gestione anche sul piano finanziario, tenuto conto anche della contribuzione da parte dell'Amministrazione comunale.

8. Cauzione provvisoria dell'importo di € 1.000,00 (mille/00) sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa a scelta del richiedente. Detta cauzione dovrà avere validità per almeno 180 gg. e prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta del Comune di Venezia. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Dovrà essere a nome della capogruppo e dei mandanti in caso di raggruppamento costituendo.

Busta "B" dovrà contenere in buste separate e sigillate:

1. Il Progetto SOCIO – SPORTIVO DI UTILIZZO che dovrà essere predisposto seguendo le modalità indicate nel presente Avviso. Nella parte esterna dovrà essere riportata la dicitura Progetto Socio Sportivo di Utilizzo seguito dal nome dell'impianto. Si ricorda che dovrà essere sviluppato almeno un progetto sociale tra le cinque aree di intervento indicate.

2. Il Progetto DI CONDUZIONE E GESTIONE che dovrà essere predisposto seguendo le modalità indicate nel presente Avviso. Nella parte esterna dovrà essere riportata la dicitura Progetto di Conduzione e Gestione seguito dal nome dell'impianto

LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI È CONDIZIONE INDEROGABILE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione/istanza di partecipazione, di cui al presente articolo 5, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, sarà oggetto di verifica ed in caso di false/mendaci attestazioni non si procederà all'affidamento. Il **Comune di Venezia si riserva di attivare** tutte le procedure previste dalla vigente normativa anche in materia penale.

L'Amministrazione si avvarrà della norma di cui all'art. 83 (criteri di selezione e soccorso istruttorio) del DL 18/04/2016 n. 50.

Si precisa che l'inosservanza dei termini o la mancata presentazione della documentazione richiesta in ogni fase dell'indagine esplorativa e di quella di gara sarà motivo di esclusione, con la possibilità per l'Amministrazione di assegnare l'impianto mediante procedura negoziata ovvero al successivo classificato in caso di gara.

Nello schema di convenzione allegato sono indicate le modalità e le condizioni organizzative di gestione della struttura sportiva e dei servizi previsti a cui l'affidatario dovrà attenersi e che non potranno essere derogate se non nelle modalità previste dalla stessa convenzione **e che saranno integrate:**

- dalle prestazioni poste a carico del Gestore;
- dal Progetto Socio-sportivo di utilizzo;
- dal Progetto di Conduzione e Gestione.

Qualora pervenga al protocollo, entro i tempi stabiliti, **un solo plico** si procederà all'apertura e, una volta verificata la regolarità del contenuto, all'aggiudicazione dell'impianto oggetto della richiesta.

L'istruttoria nella manifestazione di interesse verrà effettuata da commissione appositamente nominata per tutte le fasi di cui al presente avviso.

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'affidatario dovrà produrre:

- il **Prospetto di previsione Entrate/Costi asseverato da un professionista o società abilitata e con oneri a carico dell'affidatario**, di cui al precedente art. 4;
- la **polizza fideiussoria** o altra forma di garanzia come previsto all'art.1 punto b)
- la **formalizzazione del Raggruppamento** con atto notarile, in caso di RTI.

Qualora pervengano al protocollo, entro i tempi stabiliti, due o più **plichi** si procederà alla fase di gara.

2^ FASE - GARA

Accederanno a detta fase di selezione gli stessi soggetti o raggruppamenti (nella stessa forma giuridica) che hanno partecipato alla fase esplorativa. **A tal fine è valida l'istanza con autocertificazione presentata per l'indagine esplorativa.**

Nella Fase di Gara si procederà:

- a convocare in seduta pubblica gli interessati presso gli uffici del Settore per l'apertura del plico e verificare la regolarità del contenuto;
- a verificare, in sedute riservate della commissione, il progetto di Conduzione e Gestione nonché il progetto Socio Sportivo di Utilizzo per l'assegnazione dei relativi punteggi;
- a convocare in seduta pubblica gli interessati presso gli uffici del Settore per comunicare la graduatoria dei partecipanti.

Al concorrente primo in classifica sarà affidato l'impianto sportivo oggetto del bando.

Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione l'affidatario dovrà produrre:

- il **Prospetto di previsione Entrate/Costi asseverato da un professionista o società abilitata e con oneri a carico dell'affidatario**, di cui al precedente art. 4;
- la **polizza fideiussoria** o altra forma di garanzia come previsto all'art.1 punto b)
- la **formalizzazione del Raggruppamento** con atto notarile, in caso di RTI.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

A) Progetto di GESTIONE

Punti 60

1) Programma di gestione operativa, di manutenzione e delle modalità di conduzione generale dell'impianto (comprensiva del personale previsto e della sua utilizzazione temporale).

Dovrà essere sviluppato, anche nel dettaglio, come si intenderà gestire l'impianto dal punto di vista della **manutenzione ordinaria**: con gli interventi programmati e la loro scadenza e come si intenda procedere in caso di guasti improvvisi. **Il programma dettagliato delle pulizie** specificando sia gli interventi di carattere ordinario (anche settimanale o mensile ecc.) che quelli di natura straordinaria (manifestazioni ed eventi). **L'organizzazione della direzione/segreteria/custodia/bagnini/istruttori**: quanto personale sarà impiegato, la qualifica, i relativi turni per coprire gli orari di apertura dell'impianto.

1.1) Programma della manutenzione annuale ordinaria e modalità e tempi di intervento in caso di guasti. **max 20 punti**

Efficacia del servizio appena sufficiente	(da 0 a 6,0 punti)
Efficacia del servizio sufficiente	(da 6,1 a 12,0 punti)
Efficacia del servizio ottimale e ben strutturato	(da 12,1 a 20 punti)

1.2) Programma dettagliato del personale della direzione, segreteria, custodia, bagnini, istruttori ecc. avendo cura di specificare il livello di coordinamento del personale anche con riferimento ai comportamenti da attivare come addetti alla sicurezza in caso di emergenza, sia durante l'attività di insegnamento che durante un evento o manifestazione **max 20 punti**

Efficacia del servizio appena sufficiente	(da 0 a 6,0 punti)
Efficacia del servizio sufficiente	(da 6,1 a 12,0 punti)
Efficacia del servizio ottimale e ben strutturato	(da 12,1 a 20 punti)

1.3) Programma dettagliato delle pulizie. Settimana tipo invernale ed estiva **max 10 punti**

Efficacia del servizio appena sufficiente	(da 0 a 3,0 punti)
Efficacia del servizio sufficiente	(da 3,1 a 6,0 punti)
Efficacia del servizio ottimale e ben strutturato	(da 6,1 a 10 punti)

2) Progetto di allestimento della Palestra primo piano

Dovrà essere presentato un progetto di allestimento della palestra al primo piano contenente la tipologia di arredi, dotazioni e attrezzature. **max 10 punti**

Progetto redatto in modo generico e appena sufficiente a garantire il servizio	(da 0 a 3,0 punti)
Progetto redatto con precisione e sufficiente a garantire il servizio	(da 3,1 a 6,0 punti)
Progetto redatto in modo dettagliato e idoneo a garantire un servizio ottimale e ben strutturato	(da 6,1 a 10 punti)

B) Progetto SOCIO-SPORTIVO.

Punti 40

L'impianto messo a bando ha una valenza sportiva e sociale che si estende dall'infanzia alla terza età, comprendendo le scuole e le persone diversamente abili.

Il progetto socio-sportivo dovrà contenere una presentazione dell'associazione o società sportiva nella quale si dovrà avere cura di indicare:

- le precedenti esperienze di gestione di impianti natatori;
- il numero di anni di gestione di tali impianti: sarà oggetto di valutazione il numero di anni di gestione, senza soluzione di continuità, ulteriore rispetto al requisito minimo di tre anni sportivi previsto all'art. 2 n. 3);
- numero di tesserati FIN nell'ultimo anno sportivo, avendo cura di allegare certificazione federale;
- numero di anni di iscrizione alla FIN e al CONI, avendo cura di allegare idonea certificazione;

Dovranno inoltre essere descritte le attività sportive e socio-sanitarie che l'associazione/società intende realizzare descrivendo un'annualità tipo, impegnandosi a mantenere tali standard durante tutto il periodo contrattuale.

Per la **parte sportivo-educativa** dovrà essere indicato il numero di giornate annue di apertura dell'impianto natatorio garantite e la distribuzione delle attività in una settimana tipo (lunedì-domenica) avendo cura di specificare:

- gli orari di apertura e chiusura dell'impianto;
- la tipologia di attività sportive organizzate (es. corsi nuoto 0 - 15 anni, corsi nuoto over 15 anni, Acquagym, Gestanti, Hydrobike, Nuoto libero, spazi dedicati all'agonismo ecc...)
- la distribuzione all'interno degli orari di apertura di dette attività.

Andrà altresì posta specifica attenzione all'organizzazione di manifestazioni, eventi e iniziative volte a promuovere la cultura dello sport in ambito giovanile e il ruolo centrale dell'etica sportiva come veicolo d'integrazione oltre che al coinvolgimento degli istituti scolastici in progetti di promozione dell'attività sportiva.

Per la **parte socio-sanitaria**, oltre alla quantificazione degli interventi e dei cittadini coinvolti, dovrà essere individuata l'area di intervento nell'elenco proposto e si forniscono alcuni esempi come semplici spunti alla progettazione.

Il progetto di attività socio-sanitaria dovrà inquadrarsi in almeno uno dei seguenti ambiti:

- 1) Attuazione di programmi e pratiche sportive inclusive di soggetti diversamente abili.
- 2) Attuazione di programmi e pratiche sportive volti all'integrazione sociale dei giovani in carico ai servizi sociali del Comune. Ad esempio potrebbe essere presentata la proposta di corsi rivolti a giovani svantaggiati, collaborando con altre associazioni o offrendosi come partner dei servizi sociali del Comune per la progettazione di interventi a favore di minori.
- 3) Attuazione di programmi, pratiche sportive o eventi rivolti a soggetti in età avanzata. Ad esempio potrebbe essere proposto un programma di attività da effettuare presso l'impianto sportivo e rivolto a persone anziane fragili, quali anziani con difficoltà di deambulazione, anziani privi di mezzi di trasporto, ecc..
- 4) Promozione di progetti di inclusione sociale compatibili con la tipologia dell'impianto, ad esempio progetti che coinvolgano soggetti svantaggiati, anche in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, nelle attività di piccola manutenzione o pulizia per stimolare nuove prospettive di reinserimento sociale.
- 5) Attuazione di programmi e pratiche riabilitative o post operatorie, con personale e struttura appositamente accreditati finalizzati al recupero: funzionale, della mobilità e della motricità dei soggetti coinvolti.

Area sportiva-educativa. Valori dello Sport

max 25 punti

Area socio-sanitaria

max 15 punti

Ambito di intervento AREA SPORTIVA / EDUCATIVA VALORI DELLO SPORT	Criteri del punteggio	Punteggi in caso di valutazione (max 25 punti).
Progetto sportivo attuazione dell'attività ludico sportiva rivolta al coinvolgimento di giovani atleti anche in collaborazione con gli istituti scolastici. <i>(da sviluppare max 4 pagine formato A4)</i>		
1) Valutazione della proposta progettuale di apertura e gestione	proposta poco approfondita	da 0 a 3,0 pt.
	proposta accurata	da 3,1 a 6,0 pt.

sportiva dell'impianto in base alle informazioni fornite dal proponente e alla settimana tipo presentata in sede di offerta	proposta accurata e innovativa	da 6,1 a 10 pt.
2) precedenti esperienze di gestione di impianti natatori	esperienze di scarsa rilevanza	da 0 a 2,0 pt.
	esperienze di sufficiente rilevanza	da 2,1 a 4 pt.
	esperienze di eccellente rilevanza	da 4,1 a 7 pt.
3) Annualità di gestione di impianti natatori, ulteriori rispetto al requisito minimo di tre anni sportivi previsto all'art. 2 n. 3) e senza soluzione di continuità		max 3 punti
4) Numero di tesserati FIN nell'ultimo anno sportivo		max 3 punti
5) Anni di iscrizione al CONI		max 2 punti

Per gli elementi 3) 4) e 5), in caso di partecipazione in raggruppamento saranno oggetto di valutazione i dati forniti dalla Capogruppo indicata dai concorrenti ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Il punteggio assegnato agli elementi 3) 4) e 5) sarà assegnato proporzionalmente esaminando tutte le istanze presentate, la formula di calcolo è la seguente, dove al valore più alto sarà dato il punteggio massimo:

$$X = \frac{VV}{VM} \times P$$

Dove:

X è il punteggio da assegnare

VV è il valore oggetto di valutazione

P è il punteggio massimo assegnabile (a)= 5 pt.; b)= 3 pt.; c)= 2 pt.)

VM è il valore più alto tra quelli oggetto di valutazione nelle istanze presentate

Ambito di intervento AREA SOCIO SANITARIA	Criteri del punteggio	Punteggi in caso di valutazione (max 15 punti).
Progetto sociale (da sviluppare max 2 pagine formato A4)		
Valutazione della proposta progettuale in base alle informazioni richieste	proposta poco approfondita	da 0 a 3,0 pt.
	proposta accurata	da 3,1 a 6,0 pt.
	proposta accurata e innovativa	da 6,1 a 10 pt.
<u>Sarà assegnato un punteggio per ogni ambito sviluppato nel Progetto</u>		
1) Attività finalizzate all'inclusione di soggetti diversamente abili.		p. 1,0
2) Attuazione di programmi e pratiche sportive volti all'integrazione sociale dei giovani in carico ai servizi sociali del Comune.		p. 1,0
3) Attuazione di programmi, pratiche sportive o eventi rivolti a soggetti di età avanzata.		p. 1,0
4) Promozione di progetti di inclusione sociale compatibili con la tipologia dell'impianto		p. 1,0

5) Attuazione di programmi e pratiche sportive riabilitative o post operatorie, finalizzati al recupero: funzionale, della mobilità e motricità dei soggetti coinvolti	p. 1,0
--	---------------

PARITÀ' DI PUNTEGGIO DOPO L'APERTURA BUSTE E L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Nel caso di parità di punteggio:

a) sarà data priorità alle *"società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali"* nel caso di partecipazione anche di società professionistiche (art. 12 del Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche).

b) sarà effettuata l'aggiudicazione in tutti i casi che non rientrano nel precedente punto a) mediante sorteggio.

Qualora l'impianto non potesse essere assegnato al soggetto primo in graduatoria, ne sarà aggiudicatario il successivo in graduatoria e così via.

Nel caso in cui non sia stato possibile aggiudicare l'impianto (anche per sopravvenuti motivi dopo l'effettuazione della gara) o il bando sia risultato deserto, il Comune di Venezia si riserva la possibilità di assegnarlo tramite indagine esplorativa informale, in via preferenziale alle società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali.

Art. 7 Pubblicità ed esito della gara

Le date delle sedute pubbliche saranno comunicate agli interessati e pubblicate sul sito INTERNET del Comune (www.comune.venezia.it) e parimenti gli esiti delle procedure di gara.

Art. 8 Durata dell'affidamento in gestione

L'affidamento in gestione dell'impianto avrà la durata di anni 9 (nove).

Considerato che la proprietà dell'impianto sportivo e delle relative pertinenze verrà trasferita al Comune di Venezia solamente a seguito del completamento dei lavori e dei relativi collaudi, attualmente in corso, la Convenzione per la Gestione ed Uso dell'impianto sportivo diverrà efficace solo a seguito del trasferimento dell'immobile al patrimonio dell'Amministrazione.

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED USO PISCINA DI MARGHERA VIA DELLE MACCHINE

L'anno ... il giorno ... (...) del mese di ..., nella Sede Municipale di Viale San Marco 154 – Mestre (VE).

T R A :

a) ..., nato a ... il ..., che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico Settore Sport domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Affidante". Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia. Codice fiscale n. 00339370272.

E :

b) ..., nato a ... il . , residente in ... in qualità di Legale Rappresentante della "...", con sede legale in C.F. ..., nel presente atto denominato "Gestore".

Premesso che:

- il Comune di Venezia è proprietario dell'impianto natatorio denominato Piscina di Marghera sito in Venezia – Marghera, via delle Macchine;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 26.05.2022 sono stati approvati gli indirizzi per la affidamento a terzi della gestione ed uso della Piscina di Marghera, via delle Macchine - impianto sportivo ad uso non esclusivo privo di rilevanza imprenditoriale;
- con determinazione n. ... del ... sono state avviate le procedure per la manifestazione di interesse per l'affidamento a terzi della gestione e uso dell'impianto natatorio;
- con determinazione n. ... del ..., sono stati approvati gli esiti della procedura relativa al summenzionato impianto natatorio aggiudicando la procedura selettiva a ... ;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto dell'affidamento in gestione

1. Il Comune di Venezia affida la gestione della Piscina di Marghera – Via delle Macchine sita in Venezia - Marghera, catastalmente individuata presso il Comune di Venezia, Foglio 2, mapp. 495 (allegato a) al Gestore.

2. Le Parti si danno reciprocamente atto che la consegna della Piscina di Marghera – Via delle Macchine avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che il Gestore dichiara di conoscere ed accettare integralmente senza riserva alcuna.

Art. 2 Scopo dell'affidamento in gestione

1. Lo scopo dell'affidamento consiste nella gestione dell'Impianto, di cui all'art.1, per le finalità sportive, ricreative e sociali che il Gestore è tenuto a perseguire e che sono previste nel presente atto.

2. Le attività relative alla gestione della Piscina di Marghera – Via delle Macchine devono essere realizzate nel rispetto del programma di attività e strumenti definiti dal nel Progetto di Conduzione e Gestione e nel Progetto Socio-Sportivo di utilizzo, presentati in sede di partecipazione all'AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE A TERZI DELL'IMPIANTO SPORTIVO, e allegati alla presente Convenzione

costituendone parte integrante e sostanziale. Solo previa autorizzazione del Comune, il Gestore potrà modificarli annualmente.

Art. 3 Definizioni dei ruoli

1. Per una migliore definizione dei ruoli gestionali si individuano le seguenti figure:

- Gestore: colui che gestisce l'impianto, il soggetto giuridico titolare del diritto di gestione ed è responsabile del controllo sul regolare svolgimento delle attività effettuate e del mantenimento dell'efficienza delle strutture assegnate. In qualità di titolare dell'impianto è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza.

- Concessionario d'uso, che sarà per praticità nominato "Concessionario": soggetto giuridico titolare di un diritto, di natura temporanea o continuativa di utilizzo di spazi sportivi. A tale soggetto spetta solamente l'utilizzo degli spazi sportivi assegnati. Figura che può essere assunta anche dal Gestore qualora usufruisca di spazi assegnati dal Settore Sport.

Art. 4 Caratteristiche dell'impianto

1. L'impianto è dotato di zone d'attività sportiva e spettatori, di spazi e servizi di supporto:

strutture per l'attività sportiva :

impianto attrezzato per la pratica delle attività natatorie e sportive

- vasca principale metri 25 x metri 12,5 profondità 1,80 m
- vasca piccola metri 8 x metri 12,5 profondità 0,6/1,20 m;
- n. 1 palestra

spazi e servizi di supporto e per il pubblico:

- spogliatoi maschili
- spogliatoi femminili
- segreteria
- infermeria
- uffici
- servizi igienici per il pubblico
- sala pompe e caldaie
- locali adibiti a deposito attrezzature e materiali

area di pertinenza:

- area esterna e parcheggio

Art. 5 Procedure di consegna / riconsegna

1. Con la firma della presente Convenzione il Gestore assume la gestione dell'impianto in oggetto nello stato e nelle condizioni in cui si trova, sia dal punto di vista strutturale sia delle certificazioni licenze ed autorizzazioni in essere, al momento della consegna. Saranno a carico del Gestore interventi di messa in pristino in fase di avvio delle attività che si configurino come manutenzione ordinaria.

2. All'atto della consegna dell'Impianto sportivo, si provvederà a verificare, in contraddittorio tra le parti, lo stato del medesimo e delle relative certificazioni.

3. Le operazioni di cui sopra dovranno risultare da apposito verbale di consistenza redatto in duplice copia, debitamente firmato dalle parti. Nello stesso sarà allegato un inventario di tutte le attrezzature e arredi nonché delle principali apparecchiature tecnologiche di cui resta responsabile il Gestore.

4. Alla riconsegna della struttura, che deve essere lasciata libera da attrezzature e cose di proprietà del Gestore, verrà redatto, in contraddittorio tra le parti, specifico inventario dei beni mobili ed immobili. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature dovuti ad imperizia, incuria, mancata manutenzione, questi saranno stimati ed addebitati al Gestore con detrazione dal Deposito Cauzionale di cui all'art. 23.

5. Le attrezzature sportive e gli arredi acquistati dal Gestore in fase di avviamento e quelle successivamente autorizzate dagli Uffici preposti divengono dotazioni di proprietà dell'Amministrazione Comunale senza alcuna possibilità di rivalsa, salvo il caso in cui all'atto

della riconsegna dell'Impianto al termine della convenzione, l'Amministrazione valuti che le stesse non siano più funzionali al compendio sportivo. In tale ipotesi dovranno essere rimosse e smaltite a cura e spese del Gestore.

Art. 6 Durata dell'affidamento

1. La durata della CONVENZIONE PER LA GESTIONE ED USO della Piscina di Marghera è stabilita in anni **9 (nove)** a decorrere dall'aggiudicazione.

Titolo II MODALITÀ' PER L'USO E LA GESTIONE

Art. 7 Rapporti

1. In relazione agli impegni assunti con la presente Convenzione, il Gestore individua nella persona del sig./sig.ra ... il referente nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, competente in ordine alla realizzazione delle attività previste e agli impegni reciprocamente assunti. L'eventuale modifica del referente dovrà essere comunicata via PEC al Settore Sport Comune di Venezia.

Art. 8 Obblighi del Gestore

1. Il Gestore è tenuto a svolgere tutte le attività necessarie al corretto funzionamento delle strutture assegnate e ad assumersi gli oneri anche economici derivanti dalla gestione ed in particolare si assume l'onere:

1. delle pulizie dell'impianto;
2. della manutenzione e pulizia delle aree scoperte, delle aree verdi di pertinenza, siepi, arbusti e cespugli;
3. degli interventi di disinfestazione e derattizzazione qualora necessari;
4. del rispetto degli obblighi e prescrizioni da parte delle autorità preposte alla prevenzione incendi e alla sicurezza e di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo del Comune di Venezia;
5. della rigorosa osservanza della normativa in materia di sicurezza degli impianti sportivi e, predisponendo, l'apposito "piano di sicurezza", e la nomina del RESPONSABILE DELLA SICUREZZA;
6. di dare comunicazione al Settore Sport del nominativo del Datore di Lavoro e del Responsabile della Sicurezza, corredato dal relativo attestato (indispensabile in caso di utilizzo dell'impianto per pubblico spettacolo);
7. di informare gli utilizzatori delle regole di comportamento, dei divieti e limitazioni previsti dal "Piano della Sicurezza", dal regolamento comunale e dalla presente Convenzione. Tali documenti dovranno essere conservati nell'impianto e, a richiesta, essere accessibili all'utenza;
8. del controllo periodico degli estintori e in generale di tutti i sistemi antincendio presenti nell'impianto (come da normativa vigente) salvo quanto previsto al successivo art. 18;
9. dell'apertura, chiusura e custodia dell'impianto nel suo complesso e comunque nel rispetto delle concessioni d'uso rilasciate dal Settore Sport;
10. dell'applicazione delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale che saranno introitate dal Gestore: gli incassi dovranno essere contabilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale e tributaria. Il tariffario dovrà essere esposto e visibile all'utenza;
11. di utilizzare i locali conformemente a quanto indicato nel precedente articolo 4, eventuali proposte di utilizzi diversi potranno essere attuate previa autorizzazione del Settore Sport;
12. del regolare versamento del canone ricognitorio di cui all'art. 19 e della quota sulle utenze di cui al successivo art. 22;
13. di farsi carico dei consumi dell'utenza telefonica e connessione internet;
14. degli obblighi relativi al pagamento della Tassa Comunale Asporto Rifiuti;

15. di adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento e assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali e previdenziali e di sicurezza sul lavoro. Il Gestore risponde in ogni caso dell'operato sia del personale assunto che di quello volontario. Il Comune di Venezia resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Gestore ed i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo: di questo dovrà essere fatta menzione in ogni singolo rapporto di lavoro;
16. della tenuta in perfetta efficienza del locale pronto soccorso e di dotarsi del materiale sanitario previsto per il primo soccorso;
17. di dotarsi di defibrillatore come previsto dalla normativa vigente;
18. di tenere nota mensilmente della lettura dei contatori (acqua, gas energia elettrica) e darne tempestiva comunicazione al Settore Sport;
19. di consentire l'accesso all'impianto al personale delle ditte preposte ad effettuare interventi nelle strutture o apparecchiature tecnologiche installate, anche non correlate alle strutture sportive (es: apparecchiature per telefonia mobile o impianti per la pubblicità installati dall'Amministrazione Comunale);
20. di effettuare, tramite personale abilitato, i controlli e le operazioni previste per la conduzione degli impianti tecnologici o meccanici di cui è dotato l'impianto (qualora a carico del Gestore);
21. di aderire al Codice di Comportamento comunale facendolo rispettare ai propri allenatori, atleti e familiari;
22. di attuare il progetto SOCIO SPORTIVO DI UTILIZZO e il PROGETTO DI CONDUZIONE E GESTIONE allegati;
23. di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
24. di non eseguire innovazioni, migliorie o modifiche anche parziali, nei locali e agli impianti, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. In ogni caso il Gestore non potrà pretendere dal Comune di Venezia a titolo di rimborso o indennizzo;
25. di manlevare il Comune di Venezia, da ogni obbligazione, eventualmente promossa dal precedente Gestore, a titolo risarcitorio per innovazioni, migliorie o modifiche;
26. della perfetta conoscenza e rispetto dei contenuti della Carta dei servizi delle piscine comunali del Comune di Venezia;
27. di garantire il regolare inserimento e successivi aggiornamenti dei dati nel Portale dello Sport.

Art. 9 Manutenzione ordinaria e straordinaria

1. Premesso che per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi programmati, oltre che su guasti, necessari a garantire l'ottimale conservazione del bene, salvo quanto previsto al successivo art. 18, il Gestore si assume la manutenzione come definita dall'art. 3 del DPR 380/2001 e successive modificazioni.
2. Gli interventi di competenza sono elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA che è parte della presente Convenzione.
3. Il Gestore si assume altresì l'onere delle manutenzioni ordinarie delle attrezzature, arredi e macchinari in dotazione.
4. L'Amministrazione Comunale potrà eseguire interventi di manutenzione straordinaria di varia natura senza che il Gestore possa pretendere alcun risarcimento anche se questo potrà comportare la chiusura parziale o totale dell'impianto.

Art. 10 Servizi di supporto

1. Il Gestore, può istituire servizi di supporto come l'installazione di distributori automatici e/o di un servizio bar. Se all'interno dell'impianto non sono previsti dei locali espressamente individuati allo scopo, prima di avviarne l'adeguamento dovrà acquisire il nulla osta del Settore Sport, il preventivo parere positivo dei Servizi Tecnici Comunali ed i certificati e autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

2. Le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative alla gestione di attività non prettamente sportive dovranno essere acquisite direttamente dal Gestore, dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di conduzione e non sono trasferibili essendo vincolate all'attività dell'impianto.

3. In nessun modo, concluso il rapporto contrattuale, l'esercizio delle attività di supporto può costituire vincolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

4. Sono a carico del Gestore tutti gli oneri fiscali relativi ai suddetti esercizi. Dovrà essere esposto il listino prezzi delle attività di supporto con l'indicazione del costo dei servizi offerti.

5. Per le eventuali migliorie, apportate e acquisite al patrimonio comunale, il Gestore non potrà pretendere a qualsiasi titolo indennizzo o rimborso dall'Amministrazione Comunale.

6. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere la rimozione e messa in pristino a spesa del Gestore.

Art. 11 Rendiconto

1. La presente convenzione viene sottoscritta avendo a riferimento il Prospetto Entrate/Costi, allegato alla presente Convenzione, presentato dal Gestore e asseverato a seguito dell'aggiudicazione dell'impianto con oneri a carico del medesimo.

2. Per ogni anno finanziario, entro il giorno 1 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento, il Gestore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Venezia una relazione dettagliata dell'anno sportivo appena trascorso, relativa alla avvenuta gestione dell'impianto con i seguenti dati:

- iniziative varie, campionati e manifestazioni effettuate;
- attività svolte in ambito sociale (report utenti ecc. - Progetto Socio-Sportivo di Utilizzo);
- bilancio consuntivo di gestione dell'impianto affidato che dovrà comprendere anche:
 - a) introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, contributi vari legati all'impianto, apporti derivati dai servizi di supporto;
 - b) interventi effettuati.

3. Il rendiconto e relativa relazione, firmati dal legale rappresentante, dovranno essere redatti sulla scorta di quanto previsto dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

Art. 12 Dati statistici

1. Il Gestore dovrà fornire, a fini tecnico-statistici e di verifica, i dati relativi all'utenza sportiva con modalità e tempistica indicate dal Settore Sport.

Art. 13 Specificità gestionali dell'impianto

1. Il Gestore per tutta la durata della Convenzione dovrà garantire il proseguimento delle attività delle associazioni Sportive operanti nell'impianto, preso atto delle concessioni d'uso rilasciate dal Settore Sport.

2. Il Gestore dovrà altresì provvedere all'acquisto:

- delle attrezzature necessarie per la pulizia dei diversi locali e della zona vasche (piano bordo vasche, interno vasche ecc.);
- dei tornelli laddove siano richiesti dal CONI;
- degli arredi e attrezzature necessarie per tutti i locali dell'impianto (ad eccezione delle panche per gli spogliatoi che saranno fornite dall'Amministrazione);
- delle eventuali ulteriori dotazioni funzionali necessarie all'omologazione dell'impianto previste dalla normativa di riferimento;
- delle dotazioni per la palestra posta al primo piano previste nell'ambito del progetto di gestione, atteso che tale locale è adibito a preriscaldamento e allenamento a terra degli iscritti alla piscina;

Titolo III CONTROLLI E RESPONSABILITÀ'

Art. 14 Concessioni d'uso

1. Il Comune di Venezia:

- assegna gli "spazi acquei" con appositi provvedimenti concessori che danno diritto ad esercitare le attività sportive indicate, esclusivamente finalizzate ad allenamenti per la partecipazione a campionati o a competizioni federali, nelle seguenti fasce orarie:
 - dal lunedì al venerdì: 14.30 – 16.30;
 - martedì e giovedì: 20.00 – 23.00;
 - sabato e domenica per eventuali competizioni federali;
- assegna le concessioni in uso temporanee, che saranno rilasciate previa conferma della disponibilità della struttura da parte del gestore. Gli utilizzi saranno sottoposti al pagamento delle tariffe comunali per impianti natatori a 6 corsie.
- ha facoltà di sospendere temporaneamente la validità delle concessioni d'uso nel caso ciò si renda necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive, per particolari ragioni tecniche contingenti o di manutenzione degli impianti sportivi, con semplice comunicazione ai Concessionari. La sospensione è prevista, inoltre, per comportamenti scorretti dei Concessionari (Codice di Comportamento);
- ha facoltà di revocare le concessioni d'uso, ovvero di non rilasciarle, in caso di:
 - a. morosità nel pagamento delle tariffe d'uso;
 - b. trasgressione delle norme del "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e utilizzo di palestre scolastiche";
 - c. trasgressione delle disposizioni contenute negli atti concessori;
 - d. mancato ripristino o risarcimento di danni causati.

2. Le attività a domanda individuale del singolo utente sono autorizzate direttamente dal Gestore.

3. Il Gestore **non può assegnare, nemmeno temporaneamente, gli spazi sportivi ad associazioni, società sportive, enti di promozione sportiva o altri enti terzi.**

Art. 15 Sorveglianza sull'impianto e sulle attività

1. Il Gestore deve vigilare affinché i Concessionari e gli addetti si uniformino e rispettino tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari. Il Gestore ha la facoltà di allontanare temporaneamente dall'impianto i Concessionari e i singoli utenti che non rispettino, in tutto o in parte, i divieti, le limitazioni e le modalità d'uso prestabilite, anche se in possesso di giusto titolo. Successivamente dovrà segnalare quanto accaduto al Settore Sport che prenderà gli eventuali provvedimenti.

2. Il Gestore deve vigilare affinché tutti gli utenti rispettino i dettami della Codice di Comportamento comunale.

3. Il Gestore che omette di intervenire o di segnalare quanto sopra indicato ne assume la responsabilità.

4. Sarà istituito apposito nucleo paritetico di controllo con rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e del Gestore per l'attuazione di verifiche semestrali sull'andamento della gestione.

Art. 16 Responsabilità

1. Il Comune di Venezia è escluso da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da incidenti subiti da atleti, utenti fruitori dell'impianto e prestatori d'opera.

2. Il Gestore è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento al fine di evitare rischi o danni a persone, cose o animali: assume pienamente ed incondizionatamente l'onere della responsabilità civile e penale verso terzi, spettatori compresi.

3. Il Gestore, per le ragioni di cui sopra, stipulerà un contratto assicurativo, secondo la tipologia dell'Impianto, con una Società assicuratrice di primaria importanza, a copertura della Responsabilità civile e dell'incendio (ricorso vicini c/o terzi) con massimale pari ad € 1.000.000,00. Qualora a causa dell'inadeguatezza dei massimali di polizza e/o di altre deficienze di copertura i danni di cui trattasi non fossero risarciti o lo fossero parzialmente, il Gestore, mediante la sottoscrizione della presente Convenzione, assumerà a proprio carico le spese relative qualora imputabili a responsabilità propria e/o delle persone delle quali deve rispondere a norma di Legge.

4. Copia delle polizze e dei ratei annuali dovranno essere inviate al Settore Sport assieme alla documentazione di cui all'art. 11.

Art. 17 Controlli e verifica dell'efficienza gestionale

1. Il Comune di Venezia, tramite gli Uffici competenti, si riserva di effettuare controlli a scadenza periodica al fine di verificare la buona conduzione e gestione dell'impianto nel rispetto degli impegni assunti con la presente Convenzione; a tal fine potranno essere eseguite indagini e verifiche relativamente al grado di soddisfazione degli utenti.
2. I dipendenti del Comune di Venezia a ciò delegati avranno accesso agli impianti in qualsiasi momento anche senza preavviso.
3. Il Gestore e i Concessionari hanno, comunque, la facoltà di chiedere al Comune di Venezia eventuali ulteriori verifiche e controlli inerenti la gestione.

Titolo IV DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 18 Oneri a carico del Comune di Venezia

1. Sono a carico del Comune di Venezia, compatibilmente con i finanziamenti a disposizione, nei termini e con le norme previste dal vigente Regolamento Comunale i seguenti oneri:
 - assicurare la fornitura del gas, dell'energia elettrica e dell'acqua (fatta salva la corresponsione della quota parte a carico del Gestore come previsto all'art. 22);
 - assicurare attraverso una o più ditte appositamente incaricate dagli uffici tecnici dell'Amministrazione:
 - a) la manutenzione ordinaria e straordinaria della centrale termica, comprensiva di terzo responsabile;
 - b) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di elevazione;
 - c) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di rilevazione incendi;
 - assicurare la manutenzione straordinaria attraverso i propri uffici tecnici (Direzione Progettazione ed Esecuzione Lavori), ed in particolare:
 - a) la sostituzione completa di quadri elettrici e sostituzione completa di tutte le linee;
 - b) la sostituzione completa della caldaia o di interi impianti tecnologici e interi circuiti dell'impianto idrosanitario;
 - c) interventi che comportino variazione delle certificazioni di corretta installazione e funzionamento previsti dalla legge.

Art. 19 Canone annuo e Prospetto Entrate/Costi

1. Il Gestore dovrà versare all'Amministrazione Comunale, in due rate semestrali (entro i mesi di novembre e maggio), un canone ricognitorio annuo per l'utilizzo dell'impianto pari ad € 10.000,00 oltre ad IVA ai sensi di legge.
2. Qualora nel corso del periodo di validità della Convenzione si accerti, anche retroattivamente, un mutamento delle condizioni economiche indicate nel Prospetto di previsione Entrate/Costi allegato alla presente Convenzione, tale per cui il rapporto entrate/costi sia superiore del 10% rispetto a quello preventivato; in tal caso, l'aumento del canone per l'anno successivo sarà pari all'intero differenziale positivo ulteriore rispetto alla soglia del 10%.
3. Ai fini delle verifiche di cui al presente articolo, il Gestore si obbliga a tenere una contabilità separata, anche nella forma di una contabilità analitica dedicata, riportante i ricavi e i costi derivanti dalla gestione dei beni, esistenti e/o realizzati, delle aree e delle attività ivi svolte, evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Prospetto di previsione Entrate/Costi.
4. Qualora nel corso della gestione dovessero sopravvenire variazioni dei costi unitari per le utenze che comportino un aumento medio su base annua superiore al 30% del costo unitario considerato nel Prospetto di previsione Entrate/Costi, ovvero provvedimenti che non siano riconducibili all'affidatario, che comportino la chiusura totale o parziale dell'impianto o la limitazione degli accessi alla struttura pari o superiore al 50% della capienza massima per periodi significativi dell'anno, ovvero che determinino uno squilibrio significativo del Prospetto di previsione ai sensi dell'art. 165 del D.L.gs. 50/2016, l'Amministrazione e il Gestore potranno rideterminare le condizioni di equilibrio attraverso

la revisione dei contenuti dell'affidamento

Art. 20 Giornate riservate al Comune di Venezia

1. La struttura sportiva dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale gratuitamente per 10 (dieci) giornate l'anno. Il Gestore dovrà rendere disponibile la totalità dell'impianto (comprese le dotazioni tecniche varie).
2. Della gratuità fanno parte anche tutti i servizi necessari alla realizzazione dell'evento sportivo o culturale (custodia, squadra di sicurezza, ecc.) e lo spazio sportivo interessato che, all'occorrenza, dovrà essere liberato da eventuali attrezzature che lo occupino.
3. Sono a carico del Concessionario d'uso eventuali attrezzature straordinarie come palchi e relativa illuminazione, richiesta di maggior carico elettrico, copertura con teli omologati, quando necessario, e addetti alla sicurezza se necessari.
4. Le pulizie ordinarie s'intendono comprese nella gratuità. Qualora carattere di straordinarietà per la particolarità della manifestazione, potranno essere poste a carico del Concessionario stesso e potranno essere assolte dallo stesso con proprio personale o ditta.

Art. 21 Tariffe

1. Il Gestore è tenuto ad applicare le tariffe in vigore approvate dal Comune di Venezia ed eventuali successive modifiche e integrazioni.
2. Gli introiti relativi all'uso degli impianti saranno incamerati dal Gestore con l'obbligo di riportarli nel rendiconto di gestione.

Art. 22 Rapporti economici

1. Il Gestore utilizzerà l'impianto per le proprie attività nel rispetto delle concessioni d'uso rilasciate dal Settore come stabilito nella presente Convenzione.
2. Il Gestore riscuoterà le tariffe da tutti gli altri utilizzatori dell'impianto sulla base delle concessioni d'uso rilasciate dal Settore Sport
3. Il Comune di Venezia contribuirà ai costi relativi alle utenze in misura inizialmente pari al 50%, con contribuzione pubblica destinata a diminuire progressivamente sino a ridursi al 5% entro la quinta annualità:

Annualità	Contributo comunale
1° anno	50%
2° anno	50%
3° anno	40%
4° anno	20%
dal 5° anno	5%

4. Le utenze di acqua, luce e gas resteranno nella titolarità del Comune di Venezia, i costi dei consumi, decurtati del contributo comunale di cui al punto precedente, saranno posti in capo al Gestore in due rate semestrali da corrispondere entro il 30/6 e il 31/12 dell'annualità successiva;

Art. 23 Deposito Cauzionale

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione il Gestore ha costituito la cauzione definitiva di € **60.000,00 (sessantamila/00)** mediante polizza fideiussoria n. in data, emessa da.....
2. La polizza potrà essere utilizzata dal Comune di Venezia anche nel caso di morosità dei pagamenti relativi al rimborso dei consumi energetici.
3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune di Venezia proceda alla sua escussione, anche parziale, ai sensi della presente Convenzione.
4. Dovrà essere riportato nella cauzione che la stessa rimarrà vincolata fino al termine degli effetti della presente Convenzione e che potrà essere svincolata solo con lettera da parte del Settore Sport.

Art. 24 Pubblicità e sponsorizzazioni

1. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di gestire la pubblicità: cartellonistica, fonica e di qualunque tipo attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione, sia all'interno degli impianti, sia nelle aree ad essi pertinenti.
2. Il Gestore potrà proporre la gestione propria totale o parziale di spazi pubblicitari previa acquisizione del nulla osta del Settore Sport e delle necessarie autorizzazioni e nel rispetto della vigente normativa. I contratti pubblicitari stipulati dovranno essere inviati, per conoscenza, al Settore Sport.
3. Il Gestore è autorizzato ad acquisire le sponsorizzazioni concernenti le attività e le iniziative svolte, nel rispetto degli impegni assunti con la presente Convenzione.

Art. 25 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Gestore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione della presente Convenzione nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Gestore, in particolare, si impegna a trasmettere al Comune di Venezia, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i alla Convenzione in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i; si impegna, inoltre, a comunicare alla Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Nel caso in cui il Gestore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Comune di Venezia avrà facoltà di risolvere immediatamente la presente Convenzione mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R, salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.
3. Il Gestore, a pena di nullità assoluta, è obbligato ad introdurre nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Gestore, a tal fine, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.
4. Il Gestore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione alla presente Convenzione, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.
5. Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le transazioni finanziarie relative alla presente Convenzione dovranno avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario mediante l'utilizzo del seguente conto corrente "dedicato" presso l'istituto bancario ____ IBAN _____.

Titolo V DISCIPLINA GIURIDICA

Art. 26 Variazione di denominazione della ragione sociale

1. Il Gestore è tenuto a comunicare al Settore Sport dell'Amministrazione Comunale tramite PEC o raccomandata A/R., indicandone il motivo, ogni variazione che intenda apportare alla denominazione, alla ragione sociale e alla natura giuridica del soggetto giuridico titolare di gestione, nonché alla composizione societaria.
2. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale richiedere chiarimenti ed, eventualmente, rilasciare il relativo, necessario, nulla osta.
3. Nel caso la gestione dell'impianto sia stata concessa a raggruppamenti non potranno essere variati i soggetti componenti il raggruppamento fatto salvo quanto previsto al comma 1.

Art. 27 Sub concessioni

1. Il Gestore non può sub - concedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, la

gestione dell'impianto sportivo.

2. Il Gestore sotto la propria responsabilità potrà servirsi di società o ditte esterne per l'affidamento dei servizi necessari alla gestione dell'impianto nel rispetto della vigente normativa.

Art. 28 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

1. Il Gestore, con riferimento alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e della deliberazione della Giunta Comunale n. 703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso al Gestore ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il Gestore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione della presente Convenzione.

4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Gestore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della presente Convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Titolo VI PENALI E REVOCA

Art. 29 Penali

1. Qualora il Comune di Venezia dovesse accertare violazioni del Gestore agli obblighi assunti con la presente Convenzione, assegnerà un congruo termine per l'adempimento, trascorso il quale, senza che il Gestore vi abbia ottemperato, sarà applicata una penale pari al doppio dell'importo che avrebbe dovuto sostenere per le attività di manutenzione non eseguite, calcolata a prezzo di capitolato del Comune di Venezia.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare penali per il mancato rispetto della presente Convenzione anche con riferimento alla normativa sulla sicurezza, con importi, a secondo della gravità, da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 1.000,00 per ogni episodio rilevato;

Art. 30 Clausola risolutiva espressa

1. Il Comune di Venezia ha la facoltà di risolvere la Convenzione di gestione ed uso in caso di grave e reiterato inadempimento degli obblighi ivi previsti, in particolare, quando:

- a) la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto è tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti (art.8 - commi 6, 7, 11, 18);
- b) il pagamento delle utenze è effettuato dal Gestore con ritardi superiori a tre mesi dall'emissione delle fatture di cui all'art. 22;
- c) la manutenzione non sia stata effettuata secondo quanto convenuto dall'Allegato PIANO DI CONDUZIONE TECNICA;
- d) non sia stato effettuato il rinnovo della cauzione;
- e) non sia data attuazione del Progetto Socio Sportivo di Utilizzo.

2. Il Comune di Venezia comunica al Gestore la risoluzione tramite PEC o lettera raccomandata AR, con **almeno 30 giorni di anticipo**.

3. In caso di risoluzione al Gestore non è dovuto alcun indennizzo e/o rimborso per la conclusione del rapporto contrattuale mentre permane l'obbligo di conduzione dell'impianto sino alla riconsegna al nuovo gestore.

Titolo VII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 Oneri e spese

1. Le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e alla registrazione della presente Convenzione saranno a carico del Gestore.

Art. 32 Rinvii

1. Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 33 Risoluzioni delle controversie

1. Qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine alla esecuzione della presente Convenzione sarà definita dall'Autorità Giudiziaria competente, presso il Foro di Venezia.

Per il Gestore

.....

Per il Comune di Venezia

.....

Allegati

Planimetria catastale Impianto natatorio

Progetto di Gestione e Conduzione

Progetto Socio Sportivo di Utilizzo

Piano di Conduzione Tecnica

Prospetto Entrate/Costi Asseverato

"PIANO DI CONDUZIONE TECNICA"

A) ATTIVITÀ' DI MANUTENZIONE

Elenco, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, degli interventi di manutenzione ordinaria:

Impianti tecnologici:

1. Impianti elettrici e di sicurezza

- a) Verifica linee e dispositivi elettrici
- b) Pulizia di lampade, schermi di protezione, globi, vetri e parti trasparenti
- c) Sostituzione di lampade, lampadine, tubi al neon, reattori, prese, apparecchi di comando. Revisione ed eventuale sostituzione di fusibili, reattori, trasformatori, orologi-interruttore, interruttori crepuscolari, compresa sostituzione fari e portalampade posizionati ad altezza elevata che comporti l'uso di trabattelli o piattaforme mobili (in questi casi dovrà avvalersi di ditte specializzate)
- d) Revisione e verifiche anche con sostituzione dei singoli componenti di citofoni, impianti telefonici, audio fonici, di filodiffusione, automatismi, cancelli elettrici, impianti antifurto ove presenti
- e) Revisione anche con sostituzione di singoli componenti di quadri elettrici generali
- f) Revisione controllo anche con sostituzione di singoli componenti di interruttori sgancio emergenza
- g) Revisione anche con sostituzione di singoli componenti di impianti di illuminazione di emergenza
- h) Verifica e controllo di impianti di messa a terra anche con sostituzione di singoli componenti
- i) Verifica e controllo di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche anche con sostituzione di singoli componenti

2. Impianti di climatizzazione

- a. Manutenzione UTA e termo ventilanti anche con sostituzione di singoli componenti
- b. Pulizia dei ventilatori e delle bocchette di ripresa
- c. Pulizia ed eventuale sostituzione dei filtri

3. Impianti antincendio

- a. Verifica periodica degli estintori e con eventuale sostituzione
- b. Prove di efficienza e funzionamento dei presidi antincendio fissi, con verifiche periodiche delle luci di emergenza e porte delle uscite di sicurezza

4. Impianti idraulici

- a. Verifica delle pompe di sollevamento, dei relativi quadri ed apparati elettrici anelli di chiusura, giranti, spazzole, motori, regolatori di livello, componenti elettriche ed elettromeccaniche anche con sostituzione di singoli componenti
- b. Verifica dei sistemi idraulici di carico e scarico
- c. Pulizia generale delle pompe, spurgo fosse di alloggiamento pompe, tubazioni varie, basamento e staffe di sostegno, infissi, botole e chiusini d'accesso

5. Impianti termici

- a. Controllo dell'impianto di riscaldamento e prova a regime prima dell'inizio del periodo di funzionamento anche con sostituzione singoli elementi
- b. Verifica controllo radiatori e dove presenti delle bocchette di mandata e ripresa dell'aria con sostituzione se necessario di singoli elementi

Finiture edili e murarie:

- a. Accertamento del permanere dei requisiti di sicurezza, stabilità ed efficienza tecnica dei controsoffitti, dei serramenti interni ed esterni, pavimentazioni interne, ripristino finiture murarie e di carpenteria, interne ed esterne
- b. Ispezione e pulizia canali di gronda e pluviali, pulizia tubature sub-orizzontali e relativi

- pozzetti di ispezione, ispezione e pulizia del sistema fognario
- c. Riparazione, tinteggiatura e verniciatura delle parti murarie, di carpenteria (porte, serramenti) e delle opere in metallo (cancelli, ringhiere, corrimano opere in ferro recinzioni). Sostituzione vetri danneggiati ed eventuali sostituzioni di parti metalliche (recinzioni, serramenti ecc.)

Manutenzione e pulizia delle aree scoperte, delle aree verdi di pertinenza, siepi, arbusti e cespugli

Attrezzatura sportiva:

Dovrà essere tenuta in efficienza l'attrezzatura sportiva.

B) ATTIVITÀ DI CUSTODIA E DI GUARDIANIA

Le attività di custodia e guardiania dovranno essere articolate in maniera tale da coprire le attività e tenendo conto che il personale dovrà essere presente un po' prima dell'inizio delle stesse ed il tempo necessario alla loro conclusione, considerando anche il tempo necessario ad effettuare tutti i controlli di rito.

C) ATTIVITÀ DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'attività di pulizia e sanificazione tenuto conto che gli impianti sono utilizzati in prevalenza da atleti in età giovanile. Gli interventi giornalieri dovranno essere effettuati in orari in cui non è presente l'utenza (almeno un paio di volte al giorno con prodotti idonei). Dovranno essere programmate con attenzione le pulizie periodiche.